
Siria: Pro Terra Sancta e Cei, un progetto per sostenere donne bisognose e bambini emarginati nelle aree più degradate di Aleppo Est e Latakia

“Educazione, formazione e lavoro: un percorso di speranza per donne bisognose e bambini emarginati nelle aree più degradate di Aleppo Est e Latakia – Siria”: è il progetto, partito in questi giorni, al quale collaborano i frati francescani delle due città siriane con l’ong Pro Terra Sancta e la Cei. Il progetto, finanziato grazie ai fondi dell’8 x mille, ha lo scopo di formare le donne che vivono situazioni di povertà e disagio attraverso corsi professionali e di assistere i bambini nati dalle donne vittime di violenza e abusi durante l’occupazione jihadista da parte dell’Isis. Si tratta, in concreto, di offrire una possibilità lavorativa alle donne sfollate e alle famiglie che vivono nei quartieri più poveri. Avere un’opportunità di lavoro in Siria – fanno sapere dall’ong - non significa solo poter sfamare la propria famiglia, ma anche ridurre il lavoro minorile, molto presente nei quartieri poveri di Aleppo, in favore di un percorso di recupero ed educativo per bambini ed adolescenti. A Lattakia, nel complesso della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, si trova il centro francescano che da molti anni presta supporto alle famiglie povere e sfollate. Qui, circa ottanta donne vengono formate attraverso corsi professionali e aiutate ad avviare un’attività lavorativa. Una cinquantina di loro seguono i corsi di formazione per l’attività di taglio e cucito grazie all’implementazione del programma “Micro project”. Il progetto sostiene anche due centri attivi ad Aleppo est, con l’intento di assistere i bambini nati dalle donne vittime di violenza e abusi durante l’occupazione jihadista da parte dell’Isis e per la gran parte abbandonati per le strade senza essere iscritti all’anagrafe. Qui, la Custodia di Terra Santa e Pro Terra Sancta sostengono 220 adulti (150 donne e 70 uomini) disoccupati con a carico famiglie con gravi problemi di indigenza e con figli costretti a lavorare nelle strade del quartiere. Gli adulti vengono formati o riqualificati professionalmente attraverso corsi di formazione ed aiutati ad avviare un’attività lavorativa. Il progetto aiuta anche almeno 300 bambini e adolescenti di Aleppo Est che non frequentano la scuola e svolgono dei lavoretti nelle strade.

Daniele Rocchi